FLASH 15/10/2025

ESITO RIUNIONE ACCORPAMENTO PENITENZIARI

Si è da poco conclusa la riunione vertente l'accorpamento degli istituti delle città di Alessandria, Ancona, Brescia, Civitavecchia e Reggio Calabria.

L'USPP, a fronte di quanto dichiarato dal vice capo del dipartimento dott. Massimo Parisi che presiedeva la riunione insieme al Direttore Generale del Personale dottoressa Rita Russo, circa la necessità di procedere ad una regolamentazione della gestione dei reparti unificati nelle sedi oggetto di unificazione avvenuta con DM ormai da diversi anni onde salvaguardare l'organizzazione da un lato e il personale dall'altro, *ha ancora una volta espresso la propria **TOTALE CONTRARIETÀ** al definitivo accorpamento dei reparti motivando puntualmente le ragioni alla base di questa posizione e **CHIEDENDO UN URGENTE INCONTRO IN SEDE POLITICA** per esternare tale posizione ed acquisire le intenzioni di chi ha già disposto la riapertura di provveditorati precedentemente chiusi per la spending review attuata da Governi che hanno contribuito profondamente al dissesto del sistema penitenziario.

A tale richiesta l'amministrazione ha contrapposto la necessità di superare l'"anarchia" esistente attualmente nelle direzioni interessate che vedono il personale in profondo stato di incertezza sia che operi in una sede più agiata che nell'altra meno congeniale per tipologia, per problemi logistici/strutturali e per maggiore o minore esposizione nel servizio oltre a tutte le difficoltà di gestione connesse alla distanza dei siti interessati.
Al nostro diniego a trattare senza un preliminare incontro con il Sottosegretario Andrea Delmastro, si è frapposta l'intenzione di giungere alla definizione di criteri omogenei da inserire in un apposito PCD.
Dopo aver ottenuto la conferma della disponibilità del sottosegretario ad un incontro con le compagini sindacali, proprio su input dell'USPP e delle altre presenti (cinque su sei rappresentative) si è giunti alla disamina di una proposta che l'amministrazione formalizzerà in attesa dell'incontro in sede politica.
Di seguito ai tre punti principali della proposta :

1. inamovibilità del personale dalla sede di attuale appartenenza se non su base volontaria;
2. interpello annuale con criteri da concordare in sede di contrattazione decentrata (sul tipo di quelli già previsti per la mobilità interna) cui potranno partecipare coloro che intendono spostarsi da una sede all'altra sulla base della disponibilità;
3. in caso di assenza di personale proveniente dall'interpello, le unità che saranno scelte potranno essere solo, coloro che assumeranno servizio (neo agenti) dopo l'entrata in vigore del PCD e con i criteri generali previsti dallo stesso.

A queste proposte l'USPP ha chiesto in fase transitoria di valutare la stabilizzazione a domanda dei distaccati tra una sede e l'altra.

Mentre potrete ascoltare sui nostri social, l'intervento del Presidente USPP Giuseppe Moretti, si conferma che *al tavolo di via Arenula ribadiremo il nostro **NO all'accorpamento** e che tali proposte potranno essere approvate previo confronto con i delegati e il personale delle sedi interessate.
Aggiornamenti nei prossimi giorni.

LA SEGRETERIA NAZIONALE